

Le riserve metalliche ed ed equiparate per i biglietti e per i debiti a vista hanno subito la variazione seguente lungo gli ultimi anni:

	31 dic. 1914	31 dic. 1913	31 dic. 1912	31 dic. 1911
Banca d'Italia milioni	1343.7	1291.2	1233.6	1202.0
Banco di Napoli »	319.5	296.0	295.4	294.4
Banco di Sicilia »	75.4	74.2	73.5	72.6
Totale	<u>1738.6</u>	<u>1661.4</u>	<u>1602.4</u>	<u>1569.0</u>

Le riserve segnano un aumento cospicuo, specialmente per i due maggiori istituti. Il volume complessivo rimase presso che stazionario lungo il primo semestre: declinò alquanto fra il luglio e l'agosto forse quale prima brusca ripercussione degli eventi internazionali e poi lungo gli ultimi quattro mesi e posteriormente si è avuto un costante aumento. La Banca d'Italia segna un aumento di milioni 54,5 nelle specie metalliche complessive della propria cassa mentre ribassarono di milioni 30,7 le specie di proprietà del Tesoro per il ritiro di 25 milioni di compendio dell'operazione dei 125 milioni. L'aumento delle riserve corrisponde alla politica seguita dagli istituti di emissione esteri, in vista dei grandi allargamenti di circolazione attuali e prossimi.

Le cifre seguenti indicano le variazioni avvenute nella composizione delle riserve complessive:

	31 dic. 1914	31 dic. 1912	31 dic. 1911
oro milioni	1396.8	1375.5	1286.6
scudi d'argento. »	114.9	110.6	138.6
argento divisionale »	15.7	5.2	5.8
cambiali sull'estero »	—	13.7	30.8
buoni del Tesoro esteri »	148.3	118.5	96.6
crediti in conto corrente all'estero »	39.3	23.4	28.0
titoli it. di Stato o garantiti dallo Stato, vincol. garan. dei biglietti	» 12.6	14.4	16.2
di banche estere »	11.0	—	—
Totale	<u>1738.6</u>	<u>1661.4</u>	<u>1602.4</u>

Le più notevoli variazioni alla riserva sono il riflesso della politica adottata dagli istituti di emissione lungo gli ultimi mesi, nelle fasi in cui i cambi si presentarono meno aspri, per l'allargamento delle disponibilità di fondi sull'estero, in vista di futuri bisogni di divisa e di altri fondi: parte di questi mezzi non figurano nelle cifre qui riportate non essendo applicati alla riserva. I biglietti di banche straniere sono stati per la più grande parte ritirati agli emigrati rimpatriati onde agevolare loro il cambio delle valute estere.

Il rapporto in fine d'anno fra la riserva (depurata del 40 % per